

GENTE libri IL NUOVO ROMANZO SCRITTO DA MALVALDI CON LA MOGLIE

**INSEPARABILI
DA 27 ANNI**

Pisa. Marco Malvaldi e la moglie Samantha Bruzzone, entrambi 48 anni, nella loro sala. Dopo aver firmato insieme due libri per ragazzi, hanno scritto il giallo *Chi si ferma è perduto*. Sono laureati in Chimica, stanno insieme dal 1995 e hanno un figlio tredicenne.

INSIEME SIAMO LA COPPIA IN GIALLO

«RACCONTIAMO LA STORIA DI DUE DONNE, UNA CASALINGA INDAFFARATA E UNA POLIZIOTTA, E DELLE LORO SCELTE DIFFICILI», SPIEGANO GLI AUTORI. «FARLA DIVENTARE UNA SERIE TV? PERCHÉ NO»

di Federico Vergari

«**C**i siamo conosciuti all'università, siamo entrambi chimici e, come si sa, i chimici si sposano tra di loro». Marco Malvaldi – uno dei più amati giallisti italiani, autore della saga del *Bar-Lume* da cui è stata tratta una serie Tv – e Samantha Bruzzone sintetizzano così la loro storia, che dura dal 1995. «Ogni tanto ci guardiamo e ci chiediamo cosa facevamo prima di conoscerci». Per loro la scrittura è anche

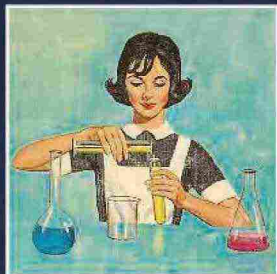
un affare di coppia e, dopo aver firmato insieme due libri per ragazzi, ora pubblicano il primo giallo, *Chi si ferma è perduto* (Sellerio, 15 euro), che ha due protagoniste: Serena, casalinga indaffarata, e Corinna, sovrintendente di polizia. Al centro delle vicende, a tratti anche comiche, il ritrovamento di un cadavere e la ricerca della verità. Li abbiamo incontrati a casa loro per scoprire qualcosa di più del romanzo.

Quindi scrivere un giallo può essere un'attività di coppia?

Marco: «Come dice la *Bibbia* due è me-

Marco Malvaldi Samantha Bruzzone

Chi si ferma è perduto



Sellerio editore Palermo

ISPIRATI DALLA QUOTIDIANITÀ
 La copertina del romanzo scritto a quattro mani da Malvaldi e Bruzzone. «Ci divertiamo a costruire trame gialle», spiega lei, «partiamo da spunti quotidiani e poi iniziamo a ricamarci sopra». E lui conferma: «Un giallo si scrive meglio in coppia».

glio di uno, perché quando uno cade l'altro l'aiuta a rialzarsi. O, come dice la bibbia dei comici, quando uno cade... l'altro lo prende in giro. Insomma: per fare un giallo o per fare umorismo è meglio essere in coppia». Samantha: «Ci divertiamo a costruire trame gialle. È un'abitudine che abbiamo da tanto tempo, partiamo da spunti quotidiani e poi iniziamo a ricamarci sopra. Siamo arrivati al punto che anche nostro figlio tredicenne, quando torna da scuola, ci annuncia: "Ho pensato a un bell'omicidio"».

È difficile scrivere insieme?

Marco: «Il momento più duro è quando si hanno idee differenti».

E come si fa?

Samantha: «A quel punto sono i personaggi a indicarti la via».

Marco: «Se fai fatica a scrivere qualcosa, spesso sono il contesto e il personaggio che ti stanno mandando un messaggio per farti cambiare strada».

Samantha, tu hai messo lo zampino anche negli altri lavori di tuo marito?

«Il mio compito è quello di fare in modo che il meccanismo del giallo funzioni, ma lo scrittore è lui. In *Chi si ferma è perduto* ho scritto di più per-

ché i personaggi sono quasi tutte donne».

Come mai questo titolo?

Marco: «Nasce dallo storico fumetto *L'inferno di Topolino*, di Guido Martina, in cui c'è il cartello "Chi si ferma è perduto mille anni ogni minuto"».

Samantha: «È anche una frase che io e una mia amica ci dicevamo quando eravamo a casa con i figli piccoli. Eravamo fuori dal mondo lavorativo, ma correvamo tutto il giorno e non ci fermavamo mai».

È anche il segreto per un rapporto duraturo?

Marco: «È il principio del giocoliere, sta tutto in movimento per aria finché riesci a tenere tutto in movimento per aria (*ridono*, ndr)».

Chi sono Serena Martini e Corinna Stelea?

Samantha: «Due ragazze che rappresentano altrettanti aspetti di una stessa persona. Serena si ritrova in un momento della vita in cui deve fare delle scelte e Corinna, che la sua scelta l'ha fatta rifugiandosi nel lavoro».

Marco: «Il problema di entrambe è il costante tentativo di essere prese sul serio. Capita quando una persona ha dei principi saldi e, se si è donna, questa situazione è ancora più evidente».

Il libro ha debuttato entrando direttamente in classifica. Immagino che quel giorno a colazione non ci sia stato altro argomento di discussione.

Samantha: «Colazione doppia! Marco è abituato, ma per me è una grande soddisfazione».

Marco: «Io ho chiesto due sfoglie, una per me e una per il mio ego (*ridono di nuovo*, ndr)».

Chi si ferma è perduto potrebbe diventare una serie per la Tv?

Marco: «Uno ormai ci pensa sempre».

Samantha: «Anche se né i personaggi né la trama sono stati pensati per essere subito televisivi».

Perché in Italia siamo affamati di romanzi gialli?

Samantha: «Come dice il nostro editore Antonio Sellerio, scrivere di giallo significa scrivere d'altro».

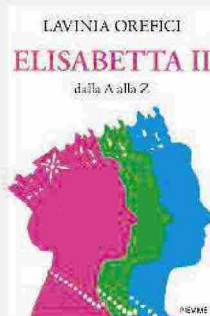
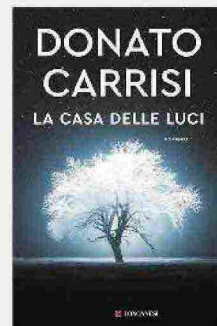
Marco: «Il motivo per cui ammazzi una persona dipende sempre dalla società. Con i gialli puoi parlare della società, facendo intrattenimento». ●

LE LETTURE DELLA SETTIMANA

LA CASA DELLE LUCI

Donato Carrisi

Il maestro del thriller italiano torna con un altro enigma da decifrare: Eva ha dieci anni e un amico immaginario. Pietro Gerber è un ipnotista con un passato oscuro. L'incontro tra i due farà emergere una verità inquietante (Longanesi - 432 pagine - 23 euro).



ELISABETTA II DALLA A ALLA Z

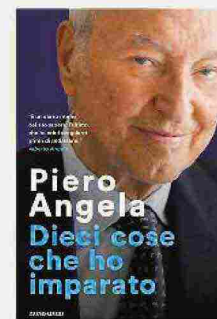
Lavinia Orefici

Dalla A (Anna, la figlia) alla Z (Zoo, che amava), non basta l'alfabeto per descrivere la regina più longeva e più amata di sempre. Ci prova la giornalista Tv raccogliendo tutto ciò che di lei si è detto e scritto (Piemme - 400 pagine - 18,50 euro).

DIECI COSE CHE HO IMPARATO

Piero Angela

In questo libro, il grande divulgatore scientifico scomparso ad agosto si pone dieci domande sul futuro dell'Italia e offre altrettante soluzioni, frutto di 50 anni di approfondimenti (Mondadori - 166 pagine - 19 euro).



LA VITA IN TASCA

Simona Sparaco

Mattia e Malik non si conoscono: hanno 13 anni, vivono soli con le loro madri e il loro futuro è incerto. La narrazione segue in parallelo le loro vite fino a un incontro che le cambierà per sempre (Solferino - 256 pagine - 17 euro).



a cura di Roberta Spadotto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.